



RegioneLombardia



ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

ASSE 3 - PROGETTI DI SISTEMA A SUPPORTO DELLE MPMI E IMPRENDITORIALITÀ

BANDO VOUCHER PER LO SVILUPPO DI IMPRESE COOPERATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 36/2015

Indice

1. DESCRIZIONE E FINALITÀ	2
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3. SOGGETTI BENEFICIARI	2
4. CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI E REGIME DI AIUTO	3
5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI	3
6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	4
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	4
8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	5
9. APPROVAZIONE ESITI	6
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	7
12. DECADENZE, RINUNCE E REVOCHE	7
13. CONTROLLI	7
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
15. INFORMAZIONI E CONTATTI	8
16. COMUNICAZIONI	8
17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8

1. DESCRIZIONE E FINALITÀ

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia nell'ambito degli impegni assunti in Accordo di programma per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 3 - Progetti di sistema a supporto delle micro, piccole e medie imprese e imprenditorialità) attivano una nuova misura di intervento a sportello e valutazione per sostenere, riconoscere e promuovere lo sviluppo e il potenziamento della cooperazione in Lombardia in attuazione della L.r. 36/2015¹.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Regione Lombardia rende disponibile una dotazione finanziaria per Euro 600.000,00 trasferita a Unioncamere Lombardia per la realizzazione e gestione del presente Bando.

Il bando prevede due distinte tipologie di voucher:

- MISURA A "Servizi": acquisizione di servizi orientati allo sviluppo, all'innovazione e alla strutturazione dei processi imprenditoriali con dotazione finanziaria di Euro 350.000,00;
- MISURA B "Circoli cooperativi": ristrutturazione di sedi e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività sociale dei circoli cooperativi. Con dotazione finanziaria di Euro 250.000,00.

In caso di mancato o parziale utilizzo della dotazione finanziaria prevista per ciascuna misura è possibile:

- effettuare eventuali compensazioni tra le misure stesse;
- riaprire i termini di scadenza dello sportello.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare micro piccole e medie imprese costituite in forma cooperativa aventi sede legale e/o unità operativa attiva in Lombardia che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Per la Misura A:

- essere iscritte e attive nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio come imprese cooperative, cooperative sociali e consorzi costituiti da un minimo di 12 mesi fino ad un massimo di 36 mesi;

Per la Misura B:

- essere iscritte e attive nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio come imprese cooperative con i requisiti dei circoli cooperativi ai sensi dell'art.12 della L.r. 36/2015;

Per entrambe le misure i soggetti beneficiari devono inoltre:

- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- essere in regola con il versamento del Diritto Camerale Annuale;

¹ Puoi consultare la Legge al presente link:

http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=lr002015110600036&view=showdoc&iddoc=lr002015110600036&selnode=lr002015110600036

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente che integra causa interdittiva secondo la normativa vigente.

4. CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI E REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni previste dal bando sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), in base al quale una impresa può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000, ovvero € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento (art. 3.7).

Gli aiuti non sono cumulabili con altri aiuti, relativamente agli stessi costi ammissibili, se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione (art. 5.2).

Sono escluse dai benefici finanziari del bando in oggetto le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione assunta della Commissione europea, ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999, che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Le imprese beneficiarie, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. UE citato, dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, eventuali aiuti "de minimis" e qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis", nonché confermare di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

MISURA A "Servizi": acquisizione di servizi orientati allo sviluppo, all'innovazione e alla strutturazione dei processi imprenditoriali;

Sono ammesse a contributo per la Misura A le seguenti spese:

- le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta e strettamente finalizzate alle finalità previste dall'intervento
- acquisto di beni strumentali e attrezzature necessari alla strutturazione dei processi imprenditoriali

MISURA B “Circoli cooperativi”: ristrutturazione di sedi e attrezzature necessari allo svolgimento dell’attività sociale dei circoli cooperativi

Sono ammesse a contributo per la Misura B le seguenti spese:

- l’acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, l’ampliamento dei locali sede dell’attività;
- la predisposizione, il rinnovo, l’ampliamento delle attrezzature e degli arredi per le attività sia di somministrazione alimenti che sociali e amministrative.

Le spese ammissibili saranno considerate al netto di IVA e dovranno essere fatturate (farà fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di presentazione delle domanda di contributo ed entro la data di conclusione del progetto.

Il progetto deve concludersi entro 180 giorni dalla comunicazione di approvazione della graduatoria.

6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L’agevolazione per entrambe le Misure consiste nella concessione di un voucher a fondo perduto del valore di 5.000,00 Euro a rimborso di una spesa complessiva minima effettuata pari a 6.500,00 Euro (al netto di IVA). Ogni impresa può richiedere un solo voucher.

Si ricorda che le spese ammissibili saranno considerate al netto di IVA e che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 14.30 del 11 ottobre 2016 fino alle ore 12.00 del 4 novembre 2016** a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell’apposita sezione “Bandi e contributi alle imprese”.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche, oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Per l’invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di ***consultazione e invio pratiche*** di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it (video tutorial per registrarsi disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l’impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password
3. selezionare lo sportello “Unioncamere Lombardia” e selezionare:
 - per la misura A: il bando “16CA Bando Voucher imprese cooperative – Misura A”
 - per la misura B: il bando “16CB Bando Voucher imprese cooperative – Misura B”
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda,
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi e contributi alle imprese”:
 - “domanda di contributo”,
 - “dichiarazione De Minimis”.

Al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “invio pratica”). Riceverete per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata.

8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L’istruttoria dei requisiti formali verrà effettuata da Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Camere di commercio lombarde. Le domande formalmente ammissibili verranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia con la eventuale partecipazione di esperti esterni, nominato con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

Per l’ammissibilità e la definizione della graduatoria si applica la **procedura a sportello valutativo** (D.L.vo 31.03.1998 n. 123 artt. 5 commi 3 e 4) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda, nonché il raggiungimento della soglia minima di ammissibilità tecnica fissata in punti 6, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La valutazione tecnica verterà sui seguenti criteri:

- coerenza del progetto presentato con le finalità delle Misure;
- chiarezza e concretezza degli obiettivi che si intendono raggiungere con l’acquisizione di un determinato bene/servizio in termini di innovazione rispetto all’attività di impresa.

Il Nucleo di Valutazione potrà attribuire un massimo di 5 punti per ogni criterio, con un massimo di 10 punti ed una soglia minima di 6 punti.

9. APPROVAZIONE ESITI

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione saranno proposti al Responsabile del Procedimento, approvati con apposito provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia e pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e della Direzione Generale Sviluppo Economico (www.unioncamerelombardia.it, www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it) entro 45 giorni dal termine di presentazione delle domande.

Le imprese ammesse a contributo, quelle ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse e quelle non ammesse riceveranno apposita comunicazione via PEC. Le imprese ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse potranno essere finanziate in caso di accertata disponibilità economica da parte di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia dovute a rinunce, revoche o residui.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità per accedere alla procedura di rendicontazione attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e la relativa modulistica saranno comunicate in dettaglio sul sito di Unioncamere nella sezione “Bandi e contributi” e alle singole imprese, contestualmente alla comunicazione di assegnazione del contributo.

L’impresa ha 6 mesi di tempo dalla data di approvazione del contributo con provvedimento di Unioncamere Lombardia per realizzare le spese previste e deve necessariamente presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione del progetto (data dell’ultima fattura), selezionando lo sportello “Unioncamere Lombardia” – modalità rendicontazione e selezionando:

- per la misura A: il bando “16CA Bando Voucher imprese cooperative – Misura A”;
- per la misura B: il bando “16CB Bando Voucher imprese cooperative – Misura B”.

A tal fine l’impresa dovrà obbligatoriamente allegare:

- a. la relazione sintetica di attuazione dell’intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
- b. le fatture e le quietanze da cui risulti chiaramente:
 - l’oggetto della prestazione o fornitura;
 - l’importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

In questa fase il legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma, dovrà attestare la validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l’intervento presentato, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al DPR 445/2000.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia approva ed eroga il contributo entro 30 giorni.

In fase di rendicontazione, sarà verificata tramite il DURC la regolarità contributiva dell’impresa beneficiaria di contributo; in caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 comma 8 bis).

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dalla concessione del contributo;
- c. a segnalare entro 10 giorni lavorativi e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali modifiche relative alle spese e ogni altra eventuale variazione rispetto a quanto indicato in domanda;
- d. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.
- e. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- f. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato ;
- g. non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni pubbliche.

12. DECADENZE, RINUNCE E REVOCHE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato qualora:

- a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme nel contenuto all'investimento ammesso a contributo;
- b. non vengano rispettati i tempi previsti dal bando all'articolo 10
- c. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- d. non sia realizzato l'investimento ammesso a contributo;
- e. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione a Unioncamere Lombardia mediante PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Azienda* - Rinuncia contributo bando voucher cooperative.

In caso di revoca, anche conseguente a quanto previsto al successivo articolo 13, i soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordine di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per l'anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

13. CONTROLLI

Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia, per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, effettueranno controlli, ispezioni e sopralluoghi, su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate, finalizzati a verificare:

- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario;
- la documentazione rendicontata;

- il rispetto degli obblighi previsti dal bando.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è Enzo Rodeschini, Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

15. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti Unioncamere Lombardia è a disposizione tramite:

- email imprese@lom.camcom.it per informazioni di carattere generale non desumibili dal bando;
- PEC unioncamerelombardia@legalmail.it per comunicazioni ufficiali (variazioni, rinuncia).

16. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario e interlocutorio saranno inviate alle imprese all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia, nella persona del Segretario Generale –via Oldofredi 23 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è Il Responsabile Ufficio Legale per Unioncamere Lombardia.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.